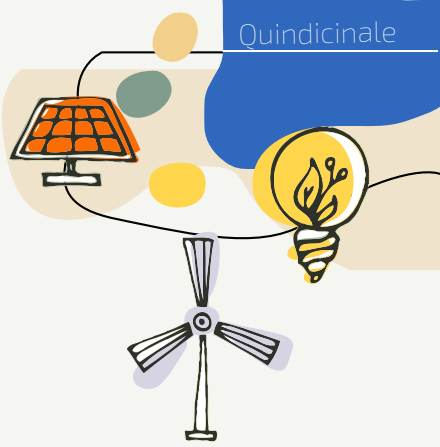
Quindicinale

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Newsletter

03 - Roma, 16 febbraio 2026



SOMMARIO

PAG.3
- Indagine FIRE in corso: Flessibilità nell'energy management

PAG.5
- FIRE a KEY – The Energy Transition Expo 2026

PAG. 7
- FREE audita alla Camera sul nucleare

PAG. 8
- Caro energia: il secondo Rapporto nazionale sul consumo energetico e idrico degli impianti natatori

PAG.10
- Formazione

PAG. 11
- Bollettino energetico
- GSE pubblica il rapporto annuale 2025 sui certificati bianchi

PAG. 12
- Eventi e Comunicazioni
- La flessibilità come leva per gli utilizzatori finali

Zero Carbon Industry: la transizione industriale passa da reti, rinnovabili e flessibilità

Yasaman Meshenchi

La recente conferenza internazionale Zero Carbon Industry, organizzata da eceee con il supporto di FIRE, ha ribadito un messaggio chiaro: la decarbonizzazione industriale non è più un'opzione, ma una traiettoria inevitabile e strategica per l'Europa. Non si tratta solo di clima, ma di competitività, sicurezza energetica e visione industriale di lungo periodo.

Uno dei punti centrali emersi è che la transizione richiede investimenti significativi nelle infrastrutture energetiche, in particolare nelle reti elettriche. È vero: parliamo di CAPEX rilevanti. Ma il confronto corretto non è tra investimento iniziale e costo immediato dei combustibili fossili. Quest'ultimi possono sembrare meno costosi nel breve termine, ma comportano un OPEX strutturale e permanente: devono essere acquistati continuamente, esponendo l'industria alla volatilità dei prezzi e alle tensioni geopolitiche. **Gli investimenti in reti, elettrificazione e rinnovabili, invece, costruiscono asset strategici che rafforzano l'autonomia e la stabilità nel lungo periodo.**

La coerenza delle politiche e degli investimenti – la ***CONSISTENCY*** richiamata più volte durante la conferenza – è quindi fondamentale. La transizione industriale non può essere guidata da segnali contraddittori o da orizzonti temporali troppo brevi. Servono stabilità regolatoria, pianificazione e una visione integrata tra politica industriale ed energetica.

Siamo entrati nell'*AGE OF ELECTRICITY*. L'elettricità sta diventando il vettore energetico centrale per la decarbonizzazione, soprattutto attraverso l'elettrificazione dei consumi finali e, in particolare, del calore di processo. Una quota rilevante dei consumi

industriali è infatti legata alla produzione di calore. Le pompe di calore industriali – incluse le soluzioni di MEGA HEAT PUMS – insieme a caldaie elettriche, forni elettrici e sistemi di recupero del calore, consentono di coprire in modo efficiente fabbisogni a bassa e media temperatura, valorizzando anche fonti di calore oggi disperse.

In questo quadro, aumentare la quota di energia rinnovabile non è solo una scelta ambientale, ma una condizione strutturale per sostenere l'elettrificazione. Se l'elettricità è rinnovabile, l'impatto emissivo dei processi industriali si riduce in modo significativo. Per questo investire in reti, accumuli e capacità rinnovabile è parte integrante della strategia industriale europea.

Accanto agli investimenti in infrastrutture e tecnologie, emerge un **altro elemento chiave: la flessibilità.** In un sistema con crescente penetrazione di rinnovabili, la capacità di modulare i carichi, integrare accumuli elettrici e termici, partecipare alla demand response e ottimizzare i profili di consumo diventa essenziale. La flessibilità consente di adattare la domanda alla disponibilità di energia, ridurre i costi operativi e contribuire alla stabilità della rete.

È proprio qui che competitività, sicurezza e decarbonizzazione si incontrano. **Un'industria elettrificata e flessibile è meno esposta alla volatilità dei mercati, più integrata con le rinnovabili e più solida nel lungo periodo.**

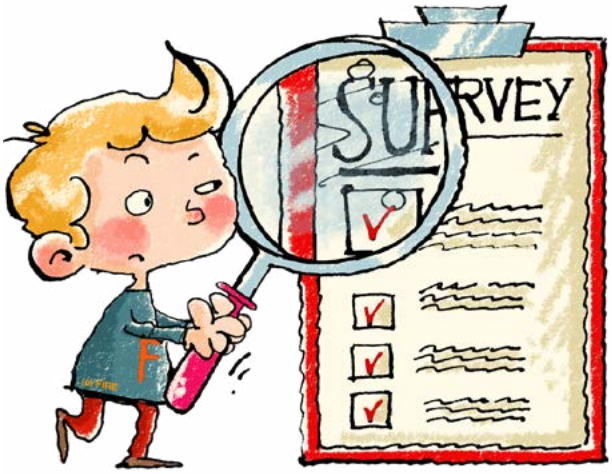
La transizione è impegnativa e richiede investimenti consistenti, ma una parte delle tecnologie è matura. Sono necessari coerenza nelle scelte, investimenti nelle infrastrutture e un cambiamento di prospettiva, non fermandosi solo al costo immediato per il sistema, ma considerando gli effetti positivi e negativi e il valore strategico nel tempo.

Su questi temi FIRE continua a lavorare in modo concreto. I risultati dello studio sulla decarbonizzazione e sull'elettrificazione industriale saranno presentati il 24 febbraio, durante un evento organizzato con il supporto del GSE. L'incontro rappresenta una preziosa occasione per discutere sulle principali opportunità e proposte di policy emerse dal confronto diretto con gli opera-

tori della filiera, con l'obiettivo di superare le attuali limitazioni alla diffusione delle elettro tecnologie nel settore industriale.
Parallelamente, **stiamo approfondendo il tema della flessibilità nell'energy management**, una leva strategica per integrare efficacemente le fonti rinnovabili, ottimizzare i profili di consumo, migliorare la gestione dei costi energetici e contribuire alla definizione di raccomandazioni di policy più coerenti ed efficaci.
Se la vostra organizzazione sta sviluppando soluzioni in questo ambito – dalle reti agli accumuli, dalla gestione intelligente dei carichi alla demand response o all'elettrificazione del calore – saremo lieti di confrontarci. Stiamo raccogliendo contributi e casi applicativi per approfondimenti e interviste: il vostro punto di vista può arricchire il lavoro e il dibattito.
Vi invitiamo quindi a partecipare all'evento e a contattarci per condividere esperienze e visioni. Lavoriamo per trovare strade percorribili per coniugare investimenti e transizione energetica.

Indagine FIRE in corso: *Flessibilità nell'energy management*

Come evolve l'energy management in un mercato volatile e complesso? L'integrazione crescente di rinnovabili, cogenerazione, PPA e demand response, insieme all'evoluzione del sistema energetico, stanno cambiando profondamente il modo in cui imprese ed enti pubblici gestiscono energia, costi, emissioni e flessibilità.



Abbiamo:
√Prezzi dell'energia più volatili
√Sistema elettrico in evoluzione
√Target su sostenibilità ed emissioni
√Nuove esigenze di ottimizzazione tra produzione e consumi

FIRE ha avviato uno studio per analizzare come gli energy manager possano ripensare strategie e interventi in un contesto energetico sempre più digitale e flessibile, contribuendo anche alla definizione di raccomandazioni di policy a supporto di competitività e decarbonizzazione.

Compila il questionario
Il tempo stimato per la compilazione è di 10 minuti.

Webinar

25 febbraio 2026

10:00 - 11:30

LA DECARBONIZZAZIONE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'ELETTRIFICAZIONE

mce mostra convegno® expocomfort

FIRE
FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Durante l'evento saranno presentati i risultati dello studio FIRE
"Catena del valore delle tecnologie di elettrificazione industriale in Italia"

Modera Micaela Ancora

10:00 Introduzione e saluti, a cura di FIRE

10:10 Soluzioni per la decarbonizzazione industriale, Daniele Forni - FIRE

10:25 Le opportunità per l'elettrificazione tramite le pompe di calore, Tommaso Toppi- Polimi

10:40 Proposte di policy per promuovere la decarbonizzazione industriale, Diego Moretti - FIRE

10:55 Il ruolo di energy manager ed ESCO, Dario Di Santo - FIRE

11:15 MCE 2026: energy is evolving, Massimiliano Pierini – Managing Director RX Italy

11:30 Chiusura Lavori

**Relatore in attesa si conferma*

Il programma potrebbe subire variazioni

Partecipazione gratuita previa iscrizione su www.fire-italia.org

FIRE a KEY – The Energy Transition Expo 2026

KEY - The Energy Transition Expo è l'evento annuale dove imprese, istituzioni, professionisti e innovatori si uniscono per trasformare la visione di un mondo sostenibile in realtà.
Ci troverete in fiera con 3 workshop dedicati all'efficienza energetica, alla transizione digitale e agli strumenti di supporto alle politiche energetiche.

Ti aspettiamo al Pad. A5 – Stand 450 per confrontarci su scenari, strumenti e formazione.

Workshop

Certificati bianchi: le novità - 5 marzo 2026

Torna il tradizionale appuntamento organizzato da FIRE in collaborazione con Key, che illustrerà i risultati raggiunti, gli strumenti attivati dal GSE per supportare gli operatori e le novità, nell'ottica di favorire la partecipazione allo schema da parte degli operatori. Il convegno si rivolge alle organizzazioni dei settori industria, terziario, agricoltura, trasporti. Sono destinatari principali le ESCO, le società di servizi energetici, le imprese che producono tecnologie nell'ambito dell'efficienza energetica, le organizzazioni con energy manager, i distributori di energia elettrica e gas naturale.
Programma

Misura e verifica dei risparmi energetici - 5 marzo 2026

La Misura e Verifica (M&V) rappresenta lo strumento fondamentale per quantificare in modo oggettivo i risultati degli interventi di efficienza energetica, riduzione delle emissioni e uso più razionale delle risorse. Che si tratti di edifici, impianti industriali o infrastrutture di servizio — sia per un singolo intervento autofinanziato, sia per programmi complessi inseriti in contratti a garanzia di prestazione (EPC) o in formule di finanziamento tramite terzi — la M&V consente di dimostrare con trasparenza e credibilità i risparmi energetici e le riduzioni delle emissioni, valutare l'efficacia reale degli interventi rispetto alle stime iniziali, ottimizzare ogni fase del progetto, dalla progettazione alla gestione operativa, ridurre i rischi legati a performance inferiori alle attese.
Programma

L'intelligenza artificiale per l'efficienza energetica - 6 marzo 2026

Nel workshop si parlerà delle opzioni oggi disponibili per usare l'IA per l'energy management e gli sviluppi recenti. Gli interventi consentiranno di farsi un'idea dell'attuale situazione e degli sviluppi futuri delle applicazioni utili per migliorare l'uso dell'energia nelle imprese e negli enti. Un appuntamento pensato per energy manager, EGE, utility, ESCO e gli altri stakeholder coinvolti nella gestione dell'energia, decarbonizzazione e sostenibilità.
Programma

Movement by Perfection

Retrofit: rinnova, ottimizza e risparmia!

Scopri di più sul nostro programma di Retrofit!

ZIEHL-ABEGG

News dai Partner

FREE audita alla Camera sul nucleare

Il Coordinamento FREE – Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica – è stato audito dalle VIII (Ambiente) e X (Attività produttive) Commissioni della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame dei disegni di legge delega al Governo per lo sviluppo in Italia del cosiddetto "nucleare sostenibile".

Nel corso dell'audizione, FREE ha espresso forti perplessità sulla solidità delle basi economiche, tecnologiche e strategiche che sorreggono la scelta di avviare un nuovo programma nucleare nel nostro Paese.
In particolare, FREE ha evidenziato come il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) motivi l'opzione nucleare esclusivamente sulla base di una presunta maggiore economicità dello scenario con nucleare, stimata in circa 17 miliardi di euro rispetto a uno scenario 100% rinnovabile sull'orizzonte temporale fino al 2050. Tuttavia, allo stato attuale, questa maggiore convenienza economica non risulta supportata da dati oggettivi e verificabili.
Un ulteriore elemento critico riguarda la sicurezza energetica. FREE ha richiamato un recente studio del Politecnico di Milano, secondo il quale l'industria italiana possiede le competenze per contribuire alla costruzione di una centrale nucleare, ma non dispone delle capacità industriali per produrre il combustibile nucleare necessario al suo funzionamento. Questo aspetto entra in evidente contrasto con uno degli obiettivi qualificanti della legge delega, ossia il rafforzamento della sicurezza energetica nazionale, poiché l'Italia rimarrebbe comunque strutturalmente dipendente dall'estero per l'approvvigionamento del combustibile.

Infine, FREE ha sottolineato come il nucleare sia una tecnologia che può contribuire alla decarbonizzazione, ma con caratteristiche di generazione non modulanti. Si tratta infatti di una tecnologia di "baseload", adatta cioè a contesti in cui è necessario sostituire grandi quote di produzione elettrica e costante, principalmente prodotte ancora con carbone, come avviene oggi in Paesi quali ad esempio Cina e India, che stanno giustamente puntando ad avere una quota di generazione da nucleare. Questa impostazione risulta invece poco coerente con il sistema elettrico italiano ed europeo, dove la produzione da fonti rinnovabili ha già raggiunto livelli elevati e tali da non aver più bisogno di una generazione di baseload.

In questi contesti, non è più necessario aumentare la produzione di baseload, ma sviluppare sistemi flessibili e modulanti in grado di garantire il corretto bilanciamento delle reti elettriche. In tale prospettiva, risultano più coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione e sicurezza energetica tecnologie come i cicli combinati a gas – progres-

sivamente alimentabili con gas rinnovabili e idrogeno verde – insieme ai sistemi di accumulo e alla gestione intelligente delle reti.

Il Coordinamento FREE ha ribadito la necessità che le scelte strategiche in materia energetica siano fondate su dati solidi, analisi trasparenti e valutazioni industriali realistiche, evitando di basare decisioni di lungo periodo su ipotesi tecnologiche ed economiche non ancora dimostrabili e trascurando aspetti connessi alla sicurezza, sui quali non sembra ci sia stata fino ad ora una seria riflessione.

Caro energia: il secondo Rapporto nazionale sul consumo energetico e idrico degli impianti natatori

E' stato presentato a ForumPiscine 2026 il secondo rapporto realizzato in collaborazione con Fire e Congepi per ottimizzare consumi energetici e idrici.
Lo studio, basato sull'indagine condotta nei mesi finali del 2025 sulla rete nazionale dei gestori di piscine pubbliche, perlopiù affiliati a CoNGePi , offre una fotografia aggiornata del settore: uno strumento di grande utilità per gestori e decision maker, chiamati a orientare valutazioni, scelte impiantistiche e misure di supporto.
Il quadro restituito dall'indagine conferma le difficoltà strutturali che caratterizzano il sistema italiano delle piscine, legate allo squilibrio tra costi operativi in costante aumento (energia, personale e manutenzione) e ricavi sostanzialmente stabili. Una dinamica che ha inciso sulla redditività delle strutture, oggi fortemente ridimensionata. Nonostante ciò, una parte significativa dei gestori continua a investire negli impianti, sia di proprietà sia in concessione, con l'obiettivo di migliorarne efficienza energetica, sostenibilità, sicurezza e qualità complessiva. Tali sforzi risultano tuttavia frenati dalla carenza di risorse finanziarie: oltre il 40% dei gestori indica la mancanza di fondi come principale ostacolo agli interventi di efficientamento, mentre i meccanismi incentivanti riescono solo parzialmente a colmare questo divario.
Il costo dell'energia si conferma la criticità più rilevante. Sebbene non si registrino più i picchi successivi alla pandemia, energia elettrica e gas continuano a gravare sui bilanci, limitando la capacità d'investimento e costringendo i gestori a una manutenzione continua d'impianti ormai obsoleti. Complessa appare la situazione degli impianti comunali dati in concessione, nella quale emerge con forza la mancanza di un adeguato coinvolgimento dell'ente pubblico proprietario nei processi di rinnovamento strutturale, con ricadute negative sull'efficienza e sull'attrattività delle strutture.

Dallo studio emerge con chiarezza come un maggiore ricorso a interventi di efficientamento energetico e idrico, accompagnati da processi di digitalizzazione, potrebbe contribuire in modo decisivo alla riduzione dei costi, liberando risorse da destinare alle attività core.

Leggi il Secondo Rapporto Nazionale sul consumo energetico degli impianti natatori

MAPS ENERGY

energy.mapsgroup.it

IL PARTNER DIGITALE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

QUALCOSA DI IMPORTANTE STA ARRIVANDO!

VIENI A SCOPRIRLO A KEY 2026

EFFICIENZA ENERGETICA

Trasforma i **dati energetici in azioni intelligenti**, **ottimizzando i consumi**, **riducendo i costi** e garantendo la piena **conformità normativa** per un'efficienza energetica realmente misurabile.

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Migliora la sostenibilità valorizzando i dati energetici per **ridurre l'impatto ambientale**, **migliorare le performance ESG** e garantire completa **trasparenza sugli obiettivi di decarbonizzazione**.

COMUNITÀ ENERGETICHE

Semplifica la gestione delle comunità energetiche per accelerare lo sviluppo dei **progetti di condivisione locale dell'energia**.

L'ENERGIA DEL FUTURO PRENDE FORMA

Company of MAPS GROUP SHARING KNOWLEDGE

Formazione FIRE

Il tuo obiettivo è aggiornarti sull'energy management?
Noi abbiamo gli strumenti formativi per aiutarti a raggiungerlo!

L'Academy FIRE, accreditata presso il CNI, rilascia CFP agli ingegneri iscritti all'ordine.

Corsi IPMVP

Corsi formativi (indicati con le sigle L2 L3 L4 a seconda del grado di approfondimento) basati sul Protocollo Internazionale di Verifica e Misura delle Prestazioni (IPMVP).

L2 - 24 aprile

L3 - 15 maggio
22 maggio
29 maggio
5 giugno
12 giugno

L4 - a breve nuove date

Corsi di approfondimento (4 ore)

25-02-2026 Formule e numeri per la conversione dell'energia

11-03-2026 Gestione degli Stakeholder e del rischio nei progetti energetici: strategie e strumenti

12-03-2026 Sviluppare un piano di crescita della gestione dell'energia

17-03-2026 Forniture di energia elettrica e gas

19-03-2026 Emission Trading e meccanismi volontari di compensazione

20-03-2026 e 31-03-2026
AI per l'energy management

Corso FEM (48 ore) *Prima edizione 2026*

Fornisce una preparazione completa e trasversale sulle tematiche dell'energy management.

20/01/2026 – Modulo 1 – Introduzione all'uso razionale dell'energia
22/01/2026 – Modulo 2 – Principali soluzioni per l'efficienza energetica negli edifici
27/01/2026 – Modulo 3 – Mercato dell'energia elettrica e del gas
29/01/2026 – Modulo 4 – Sistemi di gestione dell'energia
03/02/2026 – Modulo 5 – Principali soluzioni per le fonti rinnovabili
10/02/2026 – Modulo 6 – Diagnosi energetiche
12/02/2026 – Modulo 7 – Valutazioni economico-finanziarie degli interventi e analisi multi-benefici
17/02/2026 – Modulo 8 – Incentivi per l'efficienza energetica
19/02/2026 – Modulo 9 – Principali soluzioni per l'efficienza energetica nell'industria
24/02/2026 – Modulo 10 – Valutazioni dei risparmi, misura e verifica delle prestazioni
26/02/2026 – Modulo 11 – I contratti a prestazione garantita e gli EPC
03/03/2026 – Modulo 12 – Transizione energetica e decarbonizzazione

Corsi su commessa

FIRE eroga corsi di formazione su richiesta di singole imprese, enti pubblici o ordini professionali, provvedendo a una progettazione su misura in funzione delle esigenze dei committenti.
Per maggiori informazioni scrivi a formazione@fire-italia.org

Bollettino e news energetiche

- GSE pubblica Regolamento controlli per efficienza energetica
- In Gazzetta il Dm Agricoltura 17 dicembre 2025 su Facility Parco Agrisolare
- Dal MASE 297 milioni per l'efficienza e la sostenibilità degli edifici pubblici italiani
- Attivo il Portaltermico 3.0 per l'accesso agli incentivi previsti dal Conto Termico 3.0
- Aggiornate le regole tecniche per il trasferimento delle partite economiche relative ai corrispettivi di sbilanciamento
- Approvate indicazioni tecniche-operative per biometano sostenibile nel sistema ETS

GSE pubblica il rapporto annuale 2025 sui certificati bianchi

Il GSE pubblica il Rapporto annuale Certificati Bianchi 2025 che illustra i principali risultati e i trend più significativi dell'anno appena trascorso.
Lo scorso anno, in totale, sono state presentate 121 Richieste di Verifica e Certificazioni a consuntivo (RVC-C), 6 Richieste di Verifica e Certificazioni analitiche (RVC-A), 374 progetti a consuntivo (PC), 49 progetti standardizzati (PS), 25 richieste di verifica preliminare (RVP), 426 Comunicazioni Preliminari (CP), 1.128 richieste a consuntivo (RC) e 75 richieste standardizzate (RS).
L'esito positivo delle istruttorie ha portato al riconoscimento di 787.629 Titoli di Efficienza Energetica, pari a circa 0,45 Mtep di risparmi energetici ottenuti.

Fonte: GSE

Eventi e comunicazioni

SECEM: esami per il conseguimento della certificazione in Esperto in Gestione dell'Energia

26 febbraio 2026, Roma

www.secem.eu

Restano aperte le sessioni per trasferire la propria certificazione EGE da altro Organismo a SECEM sostenendo la sola prova orale da remoto.
SECEM ha ottenuto l'accreditamento da ACCREDIA per rilasciare la certificazione EGE in conformità alla nuova UNI CEI 11339:2023.

Mostra Convegno Expocomfort

24-27 marzo, Milano

FIRE sarà presente in fiera con 3 workshop e uno stand (A09 PAD 01)

MCE è la manifestazione internazionale dove le aziende del settore HVAC+R, delle energie rinnovabili e del mondo acqua incontrano nuovi clienti e rafforzano relazioni con chi progetta, installa e realizza impianti e sistemi per il comfort in ambito industriale, residenziale e commerciale.

www.mcexpocomfort.it

Dal Blog ON FIRE

La flessibilità come leva per gli utilizzatori finali

di Dario Di Santo, direttore FIRE

Rispetto al passato l'approvvigionamento di energia è oggi un'attività complicata, che può passare per un mix di opzioni (contratti classici con fornitori, PPA, autoconsumo a distanza e CER, etc.). È possibile generare energia on-site, usare sistemi di accumulo e talvolta impiegare scarti e residui, oltre a cascami termici. La flessibilità può giocare un ruolo rilevante, sia per gestire meglio le risorse, sia in ottica di programmi di demand response.

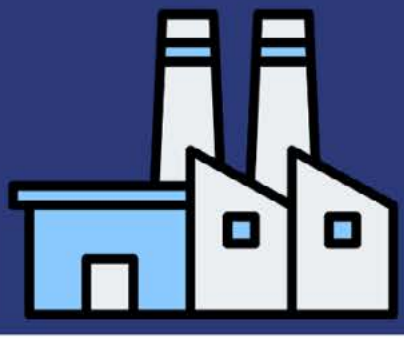
Il tema è trattato dal direttore FIRE in questa presentazione illustrata in occasione del webinar "Rinnovabili e flessibilità: come creare valore negli approvvigionamenti energetici" organizzato da FIRE-IEG-Elemens. Gli atti e la registrazione del webinar sono disponibili a questo link

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Convegno
La decarbonizzazione dell'industria

24 febbraio 2026

Sala Auditorium GSE



L'incontro mira a discutere il tema della decarbonizzazione industriale con stakeholder e istituzioni di riferimento, evidenziando obiettivi, opportunità, barriere e politiche necessarie. Saranno presentati i risultati dello studio FIRE *"Catena del valore delle tecnologie di elettrificazione industriale in Italia"*.

9:30 Registrazione partecipanti

Modera Dario Di Santo

10:00 Saluti, Vinicio Mosè Vigilante - GSE*

10:15 Tecnologie per la decarbonizzazione industriale, Giulia Monteleone - ENEA

10:30 Meccanismi di supporto per elettrificazione e recuperi termici industriali, Gennaro Niglio - GSE

10:45 Proposte di policy per promuovere la decarbonizzazione industriale, Diego Moretti - FIRE

11:05 Tavola rotonda filiere
Anie, Federico Musazzi - Assoclima, Riccardo Bani - Arse, Francesca Marini - Assoege, Antonio Beneduce - Assoesco

12:00 Tavola rotonda consumatori
Giuseppe Pastorino - Aicep, Alessandro Bertoglio - Assocarta, Assofond, Confindustria Ceramica

13:00 Le politiche per la decarbonizzazione industriale - MASE*

13:15 Discussione

13:30 *Light lunch*

**Relatore in attesa di conferma*
Il programma potrebbe subire variazioni

Partecipazione gratuita previa iscrizione

in collaborazione con GSE Gestore Servizi Energetici

COORDINAMENTO FREE

GREEN ENERGY DAY

17 e 18 APRILE DUEMILA26

GIORNATA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Le adesioni per l'edizione del 2026 sono già aperte!

Per confermare la tua partecipazione, invia una mail a info@free-energia.it

Per maggiori informazioni visita il sito www.greenenergyday.it

Pubblicazione realizzata da
FIRE - Federazione Italiana
perl'Uso Razionale
dell'Energia
via Anguillarese 301
00123 Roma

Direttore editoriale
Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE fondata nel 1987, è un'associazione senza scopo di lucro riconosciuta giuridicamente e attiva nel settore energetico e ambientale, che ha come obiettivi principali della sua attività:

- la promozione di un uso esteso di buone pratiche per l'efficienza energetica, l'impiego fonti rinnovabili e la sostenibilità;
- l'analisi e lo studio delle diverse tematiche legate all'impiego e alla generazione di energia attraverso un approccio concreto, multidisciplinare e non discriminatorio;
- il supporto agli energy manager, agli operatori di settore e a tutti gli stakeholder del settore energetico con attività di informazione, diffusione, formazione, indagine e studio, sviluppo di nuovi strumenti per l'energy management;
- la partecipazione a progetti internazionali mirati a un uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali;
- la qualificazione degli energy manager, degli esperti in gestione dell'energia, delle ESCO e degli altri operatori legati all'energy management.

La FIRE gestisce dal 1992 su incarico a titolo non oneroso da parte del Ministero dello Sviluppo Economico le nomine degli energy manager in accordo con l'art. 19 della legge 10/1991 e ne promuove il ruolo.

Nel 2008 la Federazione ha avviato il SECEM, una struttura interna senza scopo di lucro dedicata alla certificazione delle competenze degli Esperti in Gestione dell'Energia, in accordo con la norma UNI CEI 11339. Il SECEM è stato accreditato nel 2012 secondo la norma ISO 17024.

Associati a FIRE